

Peveragno, 31 agosto 2012

**Oggetto: Errata corrige su Bando Misura 323 Azione 2 Operazione 2b “Interventi materiali di recupero degli elementi del patrimonio naturale e del paesaggio”. 2^ EMISSIONE.**

In seguito a disposizioni della REGIONE PIEMONTE si comunica la variazione apportata agli articoli 9 e 10 del bando così come di seguito indicato:

**Articolo 9 – Tipologie di intervento ammissibili**

Lo schema seguente sintetizza le Tipologie di intervento ammesse coerenti con i contenuti del Manuale del paesaggio rurale.

<b>Tipologie di intervento ammesse</b>	1. interventi di sistemazione ambientale ( <b>creazione</b> , riqualificazione, ripristino, conservazione degli elementi che costituiscono il reticolo ecologico minore quali ad esempio siepi e filari limitatamente alle aree di fondovalle e collinari, fossi e canali irrigui, aree umide di interesse naturalistico e paesaggistico) compresi gli interventi finalizzati a migliorare nel contesto paesaggistico manufatti, strutture e infrastrutture esistenti generatori di impatto negativo
	2. interventi per l'incremento della biodiversità faunistica, con particolare riferimento alla mammalofauna (compresi i chiroterri), all'avifauna, all'erpeto-fauna e ad altre componenti faunistiche minori
	3. recupero di elementi tipici del patrimonio naturale non legati ad attività produttive e loro pertinenze (come fontane, terrazzamenti, muretti a secco, recinzioni, attraversamenti, viabilità storica vicinale)
	4. spese per consulenze, spese generali e tecniche e per la sicurezza, con le modalità ed i limiti indicati nel Programma di Sviluppo Rurale

Sede operativa:  
Via G. U. Luigi Massa, 6  
12016 **PEVERAGNO** (CN)

Sede legale:  
Piazza Regina Margherita, 27  
12017 **ROBILANTE** (CN)

e-mail: [info@galgvp.eu](mailto:info@galgvp.eu)  
Tel e Fax 0171/338995  
Partita IVA n° 02585060045  
[www.galgvp.eu](http://www.galgvp.eu)



## Articolo 10 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) interventi materiali riferiti alle tipologie di cui all'Articolo 9 realizzate secondo tecniche ecocompatibili e in coerenza con i contenuti del **Manuale del paesaggio rurale** predisposto dal GAL. Sono ammesse in particolare spese concernenti movimento terra, opere di ingegneria naturalistica, messa a dimora di specie autoctone, contenimento della vegetazione invasiva, allestimento di mascheramenti di strutture esistenti quali quinte arboree, posa di supporti per specie rampicanti e pergole per vegetali, allestimento di interventi a favore della fauna (posa di nidi e realizzazione di microinterventi per l'avifauna, per la mammalofauna compresi i chiroteri, per l'erpetofauna), così come specificato nel **Manuale del paesaggio rurale** del GAL finalizzati a:

- realizzazione di siepi, filari, siepi-filari (in aree di fondovalle e collinari);
- ripristino della naturalità di fossi e canali irrigui;
- ~~creazione~~ e ripristino di aree umide (come risorgive, fontanili, stagni, piccoli bacini d'acqua, torbiere);
- recupero di manufatti tipici del paesaggio naturale (come fontane, terrazzamenti, muretti a secco, recinzioni, attraversamenti, viabilità storica vicinale);
- reinserimento di strutture generatrici di impatto visivo nel paesaggio;
- favorire la biodiversità faunistica.

b) spese generali e tecniche, che non potranno superare il 12% dell'importo dei lavori.

La presente ERRATA CORRIGE sarà pubblicata sul sito del GAL e trasmessa per la pubblicazione a:

- Comuni del GAL (Entracque, Valdieri, Roaschia, Roccavione, Robilante, Limone Piemonte, Vernante, Boves, Peveragno, Chiusa di Pesio, Pianfei),
- Comunità Montana delle Alpi del Mare,
- Ente di gestione del Parco del Marguareis,
- Ente di gestione del Parco Alpi Marittime,
- Soci GAL (CCIAA, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confcooperative, Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Provinciale Agricoltori, Lega delle cooperative, Associazione Albergatori della Provincia di Cuneo, Federazione Banche di Credito Cooperativo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, FORMONT, Associazione Scuole Tecniche San Carlo).

F.to  
IL DIRETTORE  
Dr.ssa Maria PIANEZZOLA